

rosati LANCIA
p.zza cad. della
montagnola 30
via trionfale 7396
viale nri aprile 19

Ieri ☺ minima 16°
● massima 20°
Oggi ☺ il sole sorge alle 6,23
e tramonta alle 17,27

ROMA

L'Unità - Mercoledì 16 ottobre 1991
La redazione è in via dei Taurini, 19
00185 Roma - telefono 44.490.1

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 1

L'USATO
rosati
motivazione
d'acquisto



Palaexpo In mostra «I giganti della Preistoria»

Da oggi in mostra al Palaexpo i giganti della preistoria. Il Gruppo prospettive, lo stesso che ha organizzato la mostra «Il ritorno del Dino sauri», replica, stavolta in col la-borazione con il Wwt. Nel lo spazio espositivo verranno esibite sedici perfette riproduzioni (in grandezza naturale e con tanto di sonoro) di rettili, mammiferi, pesci estinti nel corso delle ere geologiche e realizzate dalla americana Dinamation, presente con le sue opere nei più importanti musei di storia naturale del mondo. La mostra sarà aperta fino al 6 gennaio.

Delitto Olgiata Rinviata al 25 l'udienza del Gip

È stata rinviata al 25 ottobre l'udienza del giudice delle indagini preliminari Francesco Monastero riguardante gli sviluppi dell'inchiesta sull'uccisione della contessa Alberca Filo Della Torre, avvenuta nel luglio scorso all'Hotel Excelsior. La rinviata è stata stabilita per valutare l'esito delle analisi del Dna su alcune macchie di sangue trovate su un paio di pantaloni di Roberto Jacono. Ma le prime analisi fatte il mese scorso dal perito Angelo Fiori non hanno permesso di accertare neppure il sesso della persona a cui le macchie appartengono e perciò la perizia era stata rinviata d'ufficio al 24 ottobre. All'indagine tecnica parteciperà ora anche il giudice Monastero, che ha dato appuntamento agli avvocati delle parti e al pubblico ministero Cesare Martelloni per il 25 novembre prossimo per valutare la posizione di Jacono.

Roma capitale Picchetti, pds «Gerace sui fondi è disinformato»

I soldi nella Finanziaria per Roma capitale sono una miniera. Sul tema della deputata Pds Santina Picchetti dopo gli equivoci (positivi) dell'assessore al piano regolatore Antonio Gerace che in commissione quei finanziamenti li aveva visti. «E' necessario puntualizzare - dice Picchetti - anche se nel farlo si capirà che è proprio l'assessore Gerace che non ha letto niente». E le cifre dicono che nel '92 non c'è una lira. «Una buona legge com'è quella per Roma capitale, un programma che ne cominci l'attuazione, come quello votato dal consiglio comunale - osserva Picchetti - diventano aria fritta se non dispongono di risorse adeguate. Per questo come parlamentari Pds faremo la nostra parte a favore di adeguati finanziamenti».

Nettuno Furto notturno negli uffici del municipio

Hanno aperto la porta del municipio di Nettuno e poi, dopo aver forzato una vetrata, hanno rovistato in tutti gli uffici dal piano terra al terzo piano, probabilmente in cerca di denaro. Hanno trovato circa 100 mila lire e con un frullino hanno aperto la cassaforte dei vigili urbani, rubando quattro pistole di ordinanza e tutti i proiettili. Il furto è avvenuto lunedì notte, ma l'allarme è stato dato nella mattinata di ieri quando gli uscieri sono arrivati per aprire gli uffici. «Abbiamo trovato i cassetti e gli armadi forzati - ha detto il segretario comunale Pietro Paladino - Certificazioni e documenti sparsi ovunque e poi quella cassaforte aperta, senza più le pistole». Sull'episodio stanno indagando i carabinieri.

Recuperate opere d'arte dal valore di oltre un miliardo

Opere d'arte che erano state rubate da chiese, laboratori di restauro, abitazioni private, del valore di un miliardo e mezzo di lire, sono state recuperate dai carabinieri del Nucleo tutela del patrimonio artistico, in due distinte operazioni contro il traffico illecito di opere d'arte nelle città di Roma e Milano. I carabinieri hanno segnalato all'autorità giudiziaria, per ricettazione, cinque persone (delle quali non sono state rese note le generalità). Tra le opere recuperate a Roma, che si trovavano tutte insieme presso un ex antiquario, quelle di maggior rilievo sono un dipinto risalente al quindicesimo secolo, raffigurante il «Santo Salvatore benedicente» attribuito ad Antoniazio Romano, del valore di circa 400 milioni, «scomparso» nel luglio dell'89 dalla chiesa Santa Maria di Rocca di Mezzo e i dipinti Madonna con bambino attribuito ad Antonio da Viterbo e «Redentore» della scuola romana, rubati il 12 giugno di quest'anno nella chiesa di San Biagio di Magliana Sabina.

Landi, psi frena i favorevoli ad una giunta con il Pds alla Provincia

La linea approvata all'unanimità dall'ultimo congresso regionale del Psi del Lazio non prevedeva e non prevede alcun tipo di ribaltamento di quadro politico in seno all'amministrazione provinciale romana. Una cosa è lo sviluppo di un confronto tra Psi e Pds in una prospettiva di Unità socialista, altra cosa è la ricerca di improvvise scorciatoie che rischiano di essere controproducenti e di bruciare le prospettive. Lo ha dichiarato - informa una nota diffusa dall'assessore ai lavori pubblici della provincia, il socialista Silvano Muto - il commissario regionale psi Bruno Landi, riferendosi all'ipotesi recentemente delineata da Giulio Santarelli, deputato psi e sindaco di Marino, e dal consigliere provinciale Sandro Natalini, psi, di un accordo Psi-Pds sperimentale a palazzo Valentini. Per Landi le prese di posizione e gli orientamenti di esponenti socialisti in contrasto con la linea del congresso «non rispecchiano la politica del Psi».

FABIO LUPPINO

Scontro a fuoco con la Criminalpol
Era il gangster «re» di Testaccio

«Er bavosetto» ucciso a San Basilio

A PAGINA 24

Una notte e un giorno di pioggia
Città in crisi e provincia alluvionata

Maccarese bloccata dal nubifragio

A PAGINA 28



L'alluvione di ieri. La pioggia ha causato gravi danni a Maccarese

Rinviato a domani il consiglio che deve decidere le regole anti-smog. Carraro: «Se non si vota, lunedì le applico lo stesso»
L'opposizione giudica le misure troppo deboli. Rissa in aula tra il msi Buontempo (poi sospeso) e il verde De Luca

Fumata nera sul piano-trafficco

Fumata nera in consiglio per il piano anti-trafficco. Pds, Verdi e Rifondazione comunista: «È inadeguato e insufficiente. Deve essere ritirato». L'opposizione ha chiesto un nuovo piano ma la proposta non passa ai voti. E tra Buontempo (Msi) e De Luca (Verde) volano insulti. La seduta viene tolta. Il dibattito proseguirà domani. I nedi i provvedimenti contro lo smog potranno entrare in vigore con una ordinanza.

MARISTELLA IERVASI

■ Nel giorno del piano anti-trafficco in consiglio volano insulti. La maretta tra il verde De Luca e il missino Buontempo ha costretto il sindaco a sospendere la seduta. Niente voto, niente piano. Ma i provvedimenti per il traffico (ampliamento orario e territoriale della fascia blu) da lunedì diventeranno ugualmente operativi con una ordinanza sindacale firmata per delega dall'assessore Angelè. Le iniziative per

contenere lo smog sono sperimentali e dopo Natale, chissà, forse si potrà nuovamente circolare in via Veneto e via Bissolati.

L'aula Giulio Cesare ieri si è surriscaldata. Dopo la relazione dell'assessore al traffico Angelè, il capogruppo Pds, Renato Nicolini, Sandro Del Fattore (Rifondazione Comunista) e Loredana De Petris (Verdi) hanno bocciato il pacchetto anti-inquinamento, giudicato «inadeguato».

I VELENI NELL'ARIA

Centraline di rilevamento dei dati	Quantità di smog nell'aria	Sopra o sotto i limiti
LARGO ARNUNDA	12,25	+
LARGO PRENESTE	9,46	-
CORSO FRANCIA	7,65	-
PIAZZA FERMI	9,97	-
LARGO MAGNA GRECIA	7,81	-
PIAZZA GONDAR	11,27	+
LARGO MONTEZEMOLO	13,37	+
LARGO GREGORIO XIII	11,76	+
VIA TIBURTINA	6,11	-

to e insoddisfacenti». E hanno chiesto la presentazione di un nuovo piano da discutere venerdì.

Il ruolo di difensore d'ufficio dell'assessore al traffico l'ha assunto il capogruppo Dc Luciano Di Pietrantonio. «Qui nessuno inventa l'acqua calda - ha detto -. La pregiudiziale è pretestuosa. Sospendiamo per qualche minuto il consiglio e lasciamo che i capigruppo si consultino nella sala Rossa».

E così è avvenuto. Ma al momento del voto è successo il finimondo. Il verde Francesco Rutelli con uno sguardo verso i banchi del Movimento sociale sussurra: «C'è una nuova maggioranza». La pregiudiziale presentata dalle opposizioni viene respinta con 23 voti a favore e 30 contrari. Ma la frase non sfugge al consigliere Athos de Luca che a piena voce dice: «Caro

sindaco, ancora una volta la giunta è stata salvata con i voti del Movimento sociale».

Fulminea la reazione del missino Buontempo, che solo grazie all'intervento di due commissari non è venuto alle mani con il collega. Ma Buontempo non si è dato per vinto. Un gruppo di consiglieri ha cercato di tenere sotto controllo la rissa. Buontempo non è così riuscito a schiaffeggiare De Luca. Ma la sua irruenza ha comunque strappato il commissario.

A questo punto il sindaco Carraro ha interrotto il consiglio e ha convocato la riunione dei capigruppo.

Alle 20,30 maggioranza e opposizione riprendono i loro posti. Il sindaco propone all'assemblea una sospensione disciplinare - l'uscita per mezz'ora dall'aula consigliere - nei confronti del consigliere missino. «Sintetizzo i senti-

menti che provo - ha dichiarato Carraro - con il termine amarezza. Ciò che è successo non porta prestigio al consiglio comunale. Ritengo che c'è una sanzione. Sentiti i capigruppi propongo, nella mia responsabilità, la sospensione di Buontempo dal dibattito sul traffico».

Nella replica Buontempo ha chiesto la «punizione» anche per De Luca. Pds, Rifondazione Comunista, Verdi, Anti proibizionisti e Indipendenti di sinistra abbandonano l'aula per protesta. La sospensione viene messa ai voti. E per mancanza del numero legale la seduta è stata tolta.

Il dibattito sulle misure anti-inquinamento decise dalla giunta proseguirà domani pomeriggio. Ma se entro venerdì il consiglio non si sarà espresso, da lunedì 21 ottobre il pacchetto dei provvedimenti entrerà lo stesso in vigore.



Franco Carraro. A sinistra Renato Nicolini

perplesso sulla gestione, su come nei fatti vengono annunciate le misure per contenere il traffico e l'inquinamento. Ridurre l'uso delle auto private è indispensabile. Ma abbiamo paura che la proposta non sia supportata da un adeguato potenziamento dei bus».

Uli. Giorgio Manieri, coordinatore: «È un provvedimento tampone per Natale. Siamo

delusi della giunta. Ci aspettiamo interventi più incisivi: percorsi da destinare ai mezzi pubblici. E invece il piano Angelè si basa su due appelli incomprensibili. La richiesta di aiuto al prefetto e il problema dei vigili urbani».

Stefano Gori, professore di ingegneria all'Università «La Sapienza». «Al centro, il centro... l'ingorgo è molto più lun-

go sulla Tuscolana. Non è un piano anti-trafficco quello che prevede la barricata dei vigili per tredici ore e mezza. Le guardie municipali non dovrebbero solo vigilare la zona proibita. Siamo inquinati e il Campidoglio risolve il problema chiudendo un altro pezzetto di via Veneto. Ma dove viviamo, nel '700? Chi ha la carozza passa chi non resta a casa?».

Tante bocciature per l'assessore dalle associazioni

Centro chiuso dalle 6 alle 19,30, meno permessi di ingresso, lieve all'argamento della fascia blu... Come giudicano associazioni e sindacati il progetto dell'assessore al traffico, il dc Edmondo Angelè? Male, molto male. «Un piano che fa pena... Dove sono i bus? E i parcheggi? Così si fa solo demagogia...». Un coro di «no» da soggetti molto diversi tra loro: commercianti, pedoni, automobilisti

■ Una fila di «no». È il parere delle associazioni sul piano Angelè. Acir Nicola Cutrupi, presidente dell'automobil club Roma, lo considera un piano debole, illogico e non obiettivo. «Non sono d'accordo con le manifestazioni velliche di Angelè. I problemi del traffico non si risolvono obbligando i cittadini a restare a casa propria. Ancora una volta emergono soluzioni da bam-

ni. E i parcheggi? L'assessore ignora il problema».

Associazione diritti del pedone. «Sono provvedimenti campati in aria - spiega la presidente Flavia Schreiber Scarpati - Misure tampone improvvisate. Manca l'accordo con l'Atac: più bus nel centro storico (fino alla chiusura del cinema, teatri...). Insomma, ben venga la fascia blu ma ci vuole

organizzazione. Se questo è il piano anti-smog, fa proprio pena. E sulla questione dei permessi di accesso al centro siamo del parere che anche i parlamentari non hanno diritto al contrassegno».

Confcommercio. Franco Righetti, responsabile per il centro storico: «Non siamo contro la salute pubblica e contro il riordino del traffico nella città. Ma chiudere il centro è molto facile non calcolando i problemi di mobilità. E i parcheggi sotterranei, le metropolitane, il potenziamento dei bus, dove sono finiti? Perché «ghettizzare» sempre e solo questa fetta di Roma? Le centraline di monitoraggio sono sparse in tutta la città e i tassi di inquinamento si sono rilevati ben più alti in periferia che nel centro storico. Il nostro non è un discorso da bottega.

Così i cittadini vengono privati del centro storico. L'assessore ha dichiarato che verranno dimezzati i permessi di accesso. Siamo d'accordo. Ma a che titolo le auto blu hanno il diritto all'ingresso al centro?».

Confesercenti. Antonio Ciavettini: «Sono provvedimenti tampone più o meno buoni. Ma insufficienti rispetto ai problemi della mobilità. Il nostro giudizio sul piano anti traffico di Angelè è, dunque, negativo. Siamo alle solite. Tra un mese si tornerà a parlare di inquinamento. Per il momento sono stati proposti interventi repressivi senza capacità progettuale. Si chiude il centro senza potenziare il mezzo pubblico e costruire i parcheggi. Questa soluzione danneggia chi vive e lavora nel cuore della città».

Cgil. Claudio Minelli, segretario romano: «Siamo d'accordo sulle linee politiche e siamo

Deputati in allerta per il voto a Fiuggi A turno terranno a bada Ciarrapico

CARLO FIORINI

■ I riflettori del parlamento puntati sulle elezioni comunali a Fiuggi. Nell'impero d'acqua di re Ciarrapico il 24 novembre prossimo si vota, e la campagna elettorale sarà seguita passo passo da un gruppo di parlamentari che vigileranno sulla correttezza e la legalità della competizione. Tutti i giorni, fino al 24 novembre, nel paese delle terme sarà presente un deputato, al quale i cittadini, i candidati, e i partiti locali potranno rivolgersi per segnalare scorrettezze e pressioni. L'idea di costituire un comitato infor-

male di parlamentari che segua la campagna elettorale è venuta al repubblicano Mauro Dutto, che ha inviato un appello a tutti i deputati invitandoli ad aderire all'iniziativa. Una delle prime adesioni è quella del parlamentare Walter Veltroni, del Pds.

Nella sua lettera-appello Dutto ricorda ai suoi colleghi che a Fiuggi, dopo la scadenza della concessione dello sfruttamento delle terme a Ciarrapico, il paese ha vissuto forti tensioni. «A Fiuggi si soffre di isolamento - ha scritto il depu-

tato liberale -. Sembra che il governo non abbia voluto muovere un dito, così la Regione Lazio. La polizia è stata spesso schierata in città in assele da guerriglia, molti magistrati non hanno fatto il loro dovere». L'obiettivo di Dutto, di far svolgere la campagna elettorale sotto gli occhi del Paese attraverso la presenza fisica dei parlamentari, è condiviso dal dirigente del Pds Walter Veltroni. «Una presenza dei parlamentari può essere una garanzia democratica in un paese che è stato vittima di gravi soprusi - ha detto Veltroni - Vigileremo perché la campagna elettorale si svolga sen-

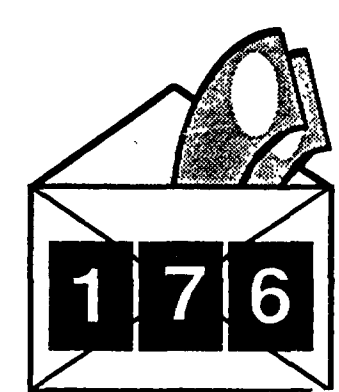
za pressioni e in un clima sereno». E di serenità, infatti, a Fiuggi ce n'è stata ben poca negli ultimi anni. In difesa di Ciarrapico, deciso a non mollare lo sfruttamento delle terme, e contro un paese che manifestava per chiedere di porre riavere le sue acque, in più occasioni c'è stato un vero e proprio assedio di polizia e carabinieri in assele da guerra. Contro alcuni consiglieri comunali della lista civica «Fiuggi per Fiuggi», responsabili di aver partecipato alle manifestazioni popolari, sono in corso processi. E queste elezioni, saranno caratterizzate proprio dallo scontro sulle terme. Alla

competizione la lista «Fiuggi per Fiuggi», fino ad ora composta da Pds, Verdi, repubblicani e indipendenti, si presenterà con uno schieramento più ampio. Alla lista hanno aderito infatti alcuni democristiani confluiti nella «Rete» di Orlando, un gruppo di socialisti e di socialdemocratici. «La formazione di questo comitato di parlamentari è un fatto positivo - ha commentato Francesco De Angelis segretario del Pds di Frosinone - Avevamo più volte sollecitato un intervento del parlamento per garantire il rispetto della legalità a Fiuggi».

Accuse del senatore Vetere
«Deve 450 miliardi, li pagherà?»

«Strani favori al processo contro Armellini»

A PAGINA 26



Sono passati 176 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitragante e di aprire sportelli per consentire l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. Ancora non è stato fatto niente